Tab. 5

DEBITI E RATEI PASSIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

(milioni di lire)

	31.12.1997				31.12.1996			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
	Entro esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale	Entro esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Debiti finanziari a m/l termine								
Obbligazioni	—	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni convertibili	—	—	—	—	—	—	—	—
Debiti v/banche	5.229	28.443	15.824	49.496	3.348	26.440	20.935	50.723
Debiti v/altri finanziatori	5.534	3.958	304.868	314.360	29.177	137.223	162.645	329.045
Debiti v/ fornitori	—	—	—	—	—	—	—	—
Debiti rappresentati da titoli di credito	—	—	—	—	—	—	—	—
Debiti v/ imprese controllate non consol.	—	—	—	—	—	—	—	—
Debiti v/imprese collegate	—	—	—	—	—	—	—	—
Debiti v/controllanti	—	—	—	—	—	—	—	—
Debiti tributari	—	—	—	—	—	—	—	—
Debiti v/ist. di previdenza e sicurezza sociale	—	—	—	—	—	—	—	—
Altri debiti	—	—	—	—	—	—	—	—
	10.763	32.401	320.692	363.856	32.525	163.663	183.580	379.768
Debiti del circolante								
Altri debiti finanziari								
Debiti v/banche	162	—	—	162	4	—	—	4
Debiti v/altri finanziatori	5	—	—	5	—	—	—	—
Debiti rappresentati da titoli di credito	—	—	—	—	—	—	—	—
Debiti v/imprese controllate non consol.	—	—	—	—	—	—	—	—
Debiti v/imprese collegate	—	—	—	—	—	—	—	—
Debiti v/controllanti	—	—	—	—	—	—	—	—
Altri debiti:								
- decimi da versare	—	—	—	—	—	—	—	—
	167	—	—	167	4	—	—	4
Debiti commerciali								
Acconti	67.238	—	—	67.238	26.834	—	—	26.834
Debiti v/fornitori	1.171.390	—	—	1.171.390	885.740	—	—	885.740
Debiti rappresentati da titoli di credito	—	—	—	—	—	—	—	—
Debiti v/imprese controllate non consol.	—	—	—	—	—	—	—	—
Debiti v/imprese collegate	1.798	—	—	1.798	1.860	—	—	1.860
Debiti v/controllanti	22.787	—	—	22.787	27	—	—	27
	1.263.213	—	—	1.263.213	914.461	—	—	914.461
Debiti vari								
Debiti tributari	91.920	131	—	92.051	207.825	—	—	207.825
Debiti v/ist. di previdenza e sicurezza sociale	72.943	6.426	—	79.369	71.551	12.856	—	84.407
Altri debiti:								
-per canone di concessione	40.000	—	—	40.000	40.000	—	—	40.000
- vari	262.590	366	—	262.956	301.711	245	—	301.956
	467.453	6.923	—	474.376	621.087	13.101	—	634.188
Totale debiti	1.741.596	39.324	320.692	2.101.612	1.568.077	176.764	183.580	1.928.421
Ratei passivi	1.705	—	—	1.705	3.509	545	—	4.054
Totale	1.743.301	39.324	320.692	2.103.317	1.571.586	177.309	183.580	1.932.475

Debiti verso altri finanziatori. Iscritti per L. 314.365 milioni sono quasi interamente relativi alle seguenti poste della RAI: finanziamento di L. 300.000 milioni erogato nel corso del 1997 dalla Cofiri S.p.A. con rate di rimborso semestrali a decorrere dal 30 giugno 2003: finanziamento residuo di L. 8.966 milioni erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti ai sensi della Legge 99/90 per la realizzazione degli impianti tecnici di San Marino RTV: finanziamento agevolato di L. 652 milioni concesso dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato.

Acconti. La voce ammonta a complessive L. 67.238 milioni e comprende L. 35.803 milioni da corrispettivi di contratti di vendita di RAI Trade non eseguiti nel corso dell'esercizio e per L. 27.531 milioni da anticipi erogati alla RAI dal Ministero delle Finanze per la produzione di programmi educativi e culturali (L.15.240 milioni) e da acconti per prestazioni future (L. 12.291 milioni).

Tab. 6

DEBITI E RATEI PASSIVI ASSISTITI O NON DA GARANZIE REALI SU BENI DEL GRUPPO

(milioni di lire)

	31.12.1997			31.12.1996		
	Con garanzia reale su beni sociali	Senza garanzia reale	Totale	Con garanzia reale su beni sociali	Senza garanzia reale	Totale
Debiti						
Obbligazioni	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni convertibili	—	—	—	—	—	—
Debiti v/banche	46.334	3.324	49.658	49.712	1.015	50.727
Debiti v/altri finanziatori	—	314.365	314.365	—	329.045	329.045
Acconti	—	67.238	67.238	—	26.834	26.834
Debiti v/fornitori	—	1.171.390	1.171.390	—	885.740	885.740
Debiti rappresentati da titoli di credito	—	—	—	—	—	—
Debiti v/imprese controllate non consolidate	—	—	—	—	—	—
Debiti v/imprese collegate	—	1.798	1.798	—	1.860	1.860
Debiti v/controllanti	—	22.787	22.787	—	27	27
Debiti tributari	—	92.051	92.051	—	207.825	207.825
Debiti v/ist. di previdenza e sicurezza sociale	—	79.369	79.369	—	84.407	84.407
Altri debiti:						
- per canone di concessione	—	40.000	40.000	—	40.000	40.000
- vari	—	262.956	262.956	—	301.956	301.956
Totale debiti	46.334	2.055.278	2.101.612	49.712	1.878.709	1.928.421
Ratei passivi	—	1.705	1.705	—	4.054	4.054
Totale	46.334	2.056.983	2.103.317	49.712	1.882.763	1.932.475

Debiti verso fornitori. Rileva debiti di natura commerciale (L. 1.171.390 milioni) che registrano complessivamente un incremento di L. 285.650 milioni.

Debiti verso imprese collegate. Si riferiscono a partite commerciali verso Socemie (L. 1.320 milioni) e Secemie (L. 478 milioni).

Debiti verso controllanti. Ammontano a L. 22.787 milioni e sono in massima parte riferibili ad IVA di Gruppo.

Debiti tributari. Iscritti per L. 92.051 milioni (L. 207.825 milioni al 31 dicembre 1996) sono costituiti da imposte dirette dell'esercizio. imposta sul patrimonio netto e ritenute e trattenute diverse.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale. Iscritti per L. 79.369 milioni si riferiscono a quanto da versare. alle specifiche scadenze. ai vari enti per quote maturate sul lavoro subordinato e autonomo. Comprendono L. 12.852 milioni a fronte del contributo del 15% su accantonamenti a fondi. casse e forme assicurative. con finalità di previdenza ed assistenza integrativa previsto dalla Legge n. 662 del 23 dicembre 1996.

Altri debiti. Ammontano a complessive L. 302.956 milioni; tra le voci più significative si citano: debiti verso il personale per L. 124.037 milioni ed il canone di concessione di competenza dell'esercizio per L. 40.000 milioni.

RATEI E RISCONTI

Sono rappresentati da ratei per L. 1.705 milioni e da risconti per L. 1.959 milioni.

CONTI D'ORDINE

Iscritti per L. 972.612 milioni si possono così sintetizzare: garanzie prestate (L. 260.298 milioni); impegni di acquisto e di vendita (L. 132.113 milioni); garanzie ricevute (L. 100.003 milioni); garanzie altrui prestate per obbligazioni del Gruppo (L. 197.364 milioni); beni ricevuti in leasing (L. 6.407 milioni); beni presso terzi (L. 32.563 milioni); beni di terzi presso il Gruppo (L. 677 milioni); fatture pro-forma (L. 100.180 milioni); altri (L. 43.007 milioni). Si precisa che, in difetto di manifestazioni di volontà da parte dello Stato. rimane nei conti d'ordine la memoria del contributo a fondo perduto versato dall'IRI (L. 100.000 milioni) per le esigenze della gestione 1992.

Non sussistono altre poste di rilevanza la cui esposizione sia utile per meglio valutare il Gruppo nella sua consistenza patrimoniale finanziaria.

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni. Ammontano a L. 4.710.019 milioni. con un aumento di L. 271.475 milioni rispetto al 1996.

Gli importi più consistenti dei ricavi provengono dai canoni di abbonamento al servizio radiotelevisivo e da introiti pubblicitari: poste minori - comunque rientranti nei compiti istituzionali del Gruppo - sono rappresentate dai ricavi relativi ai servizi speciali da Convenzione e dalle attività editoriale. discografica. home-video e di commercializzazione di diritti cinematografici e televisivi.

Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione. Si tratta in prevalenza di giacenze di libri. dischi. CD Rom che si incrementano di L. 562 milioni. Il decremento delle prestazioni in corso su ordinazione (L. 307 milioni) si riferisce a costi sostenuti dalla Sacis nel 1996 e rinviati all'esercizio successivo. nel quale sono stati eseguiti i relativi contratti di vendita.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni. L'intero importo di L. 54.244 milioni è costituito da posizioni RAI e. più precisamente. dalla capitalizzazione di costi interni per la realizzazione di programmi ad utilità ripetuta (L. 24.153 milioni). di costi del personale adibito alla realizzazione di impianti (L. 26.245 milioni) e di utilizzo di materiali tecnici prelevati dal magazzino per essere inseriti su impianti e apparecchiature tecniche (L. 3.846 milioni).

Altri ricavi e proventi. Questo complesso di voci è così articolato:

- Contributi in conto esercizio: trattasi del contributo di L. 6.000 milioni riconosciuto dal Governo Italiano a San Marino RTV in attuazione degli accordi intervenuti tra i due Stati e dell'ulteriore introito di L. 1.000 milioni percepito dalla suddetta Società per servizi resi alle Istituzioni sammarinesi e definito da specifica convenzione. L'importo residuo (L. 482 milioni) si riferisce a introiti di cui ha beneficiato la Sacis per contributi statali e della Comunità Europea.

- *Plusvalenze da alienazioni*: ammontano a L. 1.550 milioni e sono prevalentemente attribuibili alla cessione di alcune unità immobiliari. generalmente di proprietà RAI.

- *Diversi*: le partite più significative che concorrono a formare l'importo di L. 136.325 milioni sono relative a recuperi di spese. a sopravvenienze attive. a proventi da investimenti immobiliari ed all'azzeramento di debiti e fondi contabilizzati in esercizi precedenti il cui onere è venuto meno nel corso dell'anno.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione, ammontanti complessivamente a L. 4.496.971 milioni, presentano un decremento di L. 225.205 milioni rispetto all'esercizio precedente (L. 4.271.766 milioni) e sono così articolati:

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci. Ammontano complessivamente a L. 122.246 milioni e riguardano acquisti di materiali tecnici per magazzino, materiali di produzione e di esercizio al netto di sconti ed abbuoni.

Per servizi. Ammontano complessivamente a L. 905.909 milioni ed esprimono i costi del lavoro autonomo, le quote terzi e provvigioni su ricavi pubblicitari dei mezzi stampa e cinema e di tutti gli altri servizi esterni al netto di sconti ed abbuoni sul fatturato.

Per godimento beni di terzi. Iscritti per L. 747.768 milioni esprimono i costi sostenuti per affitti, locazioni e noleggi, diritti di utilizzazione e diritti di ripresa.

Per il personale. Il costo complessivo di L. 1.665.984 milioni (nel 1996 L. 1.623.387 milioni) comprende L. 59.272 milioni per incentivazioni all'esodo (nel 1996 L. 110.675 milioni): il costo è riferito ad un organico medio a tempo indeterminato di 11.450 unità (n. 318 unità in meno rispetto al 1996), così ripartite:

	Per Società	**Per Categoria**	
RAI	10.801	dirigenti	391
NUOVA FONIT CETRA	56	giornalisti	1.675
RAI TRADE	18	quadri	1.070
SACIS	61	impiegati	6.711
SIPRA	441	operai	1.420
RAI CORPORATION	35	orchestrali e coristi	141
RAI CANADA	1	produttori abbonamenti	26
SAN MARINO RTV	37	medici ambulatoriali	16
	11.450		11.450

Ammortamenti e svalutazioni. Complessivamente ammontano a L. 898.828 milioni. Per memoria si segnala che nell'esercizio alcune società del Gruppo hanno stanziato nei rispettivi bilanci ammortamenti anticipati per L. 73.341 milioni (RAI L. 72.501 milioni, Sipra L. 840 milioni), eliminati in sede di consolidamento.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti ammonta complessivamente a L. 45.321 milioni, di cui L. 26.306 milioni relativi alla RAI.

Accantonamenti per rischi. Risultano iscritti per L. 33.314 milioni (L. 73.906 milioni nel 1996). Tra gli stanziamenti più rilevanti si ricordano quelli operati dalla RAI per fronteggiare il rischio di soccombenza in cause civili (L. 10.813 milioni) e da RAI Trade in relazione al contenzioso con il Gruppo Espansione (L. 4.702 milioni).

Altri accantonamenti. Ammontano a L. 17.065 milioni (L. 81.042 milioni nel 1996) e sono per la massima parte riferiti ad accantonamenti della Capogruppo (L. 15.692 milioni).

Oneri diversi di gestione. Ammontano a L. 102.812 milioni (L. 95.183 milioni nel 1996) e la partita più rilevante è quella relativa al canone di concessione per il servizio pubblico radiotelevisivo, di L. 40.000 milioni, dovuto dalla Capogruppo.
Tra le voci figurano i compensi ed i rimborsi spese ad amministratori (L. 1.671 milioni) e sindaci (L. 472 milioni), di cui, rispettivamente L. 739 milioni e L. 207 milioni, di pertinenza RAI: in proposito si precisa che nel corso dell'esercizio nessun consigliere di amministrazione della Capogruppo ha ricoperto analoga carica presso società controllate.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Le poste inserite in questa voce presentano un saldo positivo di L. 30.658 milioni, in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente che rilevava un saldo negativo per L. 1.147 milioni.

I dividendi da altre imprese (L. 90 milioni) si riferiscono alle somme erogate alla RAI dalla Finsiel, mentre tra gli altri proventi finanziari sui crediti immobilizzati è stata contabilizzata la rivalutazione dell'anticipo d'imposta sul TFR ex Legge 140/97.

I proventi per crediti del circolante derivano soprattutto da impieghi di liquidità e da utili di cambio.

Le componenti negative (L. 68.560 milioni) sono formate in massima parte da oneri su operazioni di pronto contro termine, da interessi verso banche ed altri finanziatori e da oneri di cambio.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Rivalutazioni. L'importo di L. 40 milioni si riferisce a ripristini di valore riferiti a titoli, iscritti nel bilancio della Capogruppo.

Svalutazioni. Ammontanti complessivamente a L. 16.663 milioni, sono principalmente connesse a operazioni su partecipazioni in società e consorzi non rientranti nell'area di consolidamento (L. 1.376 milioni per Secemie, L. 1.084 milioni per Labia Services, L. 510 milioni per Ifap-Iri, L. 489 milioni per Publicitas, L. 235 milioni per TVI e L. 4 milioni per International Multimedia University) e su anticipazioni per l'acquisizione di diritti e per contratti con artisti (L. 12.378 milioni).

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Presentano un saldo positivo di L. 684 milioni: fra le poste iscritte in questa voce si segnalano L. 875 milioni per incentivazioni all'esodo iscritte nel bilancio della Nuova Fonit Cetra. L. 5.097 milioni per imposte sul patrimonio netto. L. 4.766 milioni per proventi netti conseguenti alla transazione con il comune e la Provincia di Milano per gli oneri di ristrutturazione del Teatro Dal Verme.

Si segnala inoltre il rilascio (L. 3.708 milioni) del fondo imposte differite RAI come conseguenza dell'introduzione dell'IRAP.

Imposte sul reddito dell'esercizio. L'importo di L. 211.551 milioni. al netto del credito d'imposta sul dividendo distribuito dalla Sipra. si riferisce per L. 206.140 milioni alla Capogruppo. per L. 5.000 milioni alla Sipra. per L. 381 milioni a RAI Trade e per L. 30 milioni alla RAI Corporation.

UTILE DELL'ESERCIZIO

L'esercizio 1997 chiude con un utile di competenza del Gruppo di L. 216.072 milioni.

RACCORDO TRA BILANCIO RAI E BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 1997 E AL 31 DICEMBRE 1996

L'analisi delle voci di raccordo tra il risultato d'esercizio ed il patrimonio netto della Capogruppo e i rispettivi dati consolidati - comprensivi della quota di pertinenza terzi - è così rappresentata:

	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		PATRIMONIO NETTO	
	1997	1996	1997	1996
BILANCIO CAPOGRUPPO	136.540	97.433	869.752	733.212
Adeguamenti del valore delle società collegate al metodo del patrimonio netto	65	54	349	284
Eliminazione del valore delle partecipazioni contro i rispettivi patrimoni netti	12.260	28.327	(33.867)	(29.964)
Rettifiche di consolidamento	67.207	51.015	195.700	112.054
BILANCIO CONSOLIDATO (Quota di Gruppo e quota terzi)	216.072	176.829	1.031.934	815.586

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO CONSOLIDATO

COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO

Signori Azionisti.
il bilancio consolidato del Gruppo RAI al 31 dicembre 1997 – messo a Vostra disposizione. per informativa – si compone dello stato patrimoniale. del conto economico e della nota integrativa: esso è. inoltre. corredato da una relazione degli Amministratori sulla gestione.
Lo *stato patrimoniale* si riassume nei seguenti principali aggregati:

ATTIVO	(in lire miliardi)
Immobilizzazioni	3.035
Circolante	1.607
Ratei e risconti	42
	4.702

PASSIVO	
Patrimonio netto	1.032
Fondi rischi ed oneri	1.002
Trattamento di fine rapporto di lav. sub.	562
Debiti	2.102
Ratei e risconti	4
	4.702

CONTI D'ORDINE	
Garanzie prestate	
personali	63
reali	198
Impegni di acquisto e di vendita	132
Altri	580
	973

Il *conto economico* può. a sua volta, così sintetizzarsi:

Valore della produzione	4.910
Costi della produzione	– 4.497
Differenza	**413**
Proventi ed oneri finanziari	31
Rettifiche di valore di attività finanziarie	– 17
Proventi ed oneri straordinari	1
Imposte sul reddito dell'esercizio	– 212
Utile dell'esercizio	**216**

Lo stato patrimoniale ed il conto economico di cui sopra sono posti a confronto con quelli tratti dal bilancio consolidato del 1996.
La nota integrativa esplicita sia l'area ed i principi di consolidamento sia i criteri di valutazione applicati; con l'ausilio anche di alcuni prospetti di dettaglio. fornisce poi gli altri elementi informativi richiesti dall'art. 38 del decreto legislativo n. 127/1991.
Nella relazione sulla gestione gli Amministratori illustrano la situazione complessiva delle imprese incluse nel bilancio consolidato, nonché

l'andamento della gestione nel suo insieme e nei vari settori. Vi sono – inoltre – cenni sulle attività di ricerca e sviluppo. sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e sulla prevedibile evoluzione della gestione. Risultano – infine – predisposte tre tavole per l'analisi economica. patrimoniale e finanziaria della gestione che agevolano la lettura del bilancio consolidato.

Per quanto di competenza del Collegio Sindacale. Vi attestiamo – sulla base anche dei contatti avuti con la società di revisione "Deloitte & Touche S.p.A." – che il bilancio in esame è elaborato. in tutte le sue tre componenti. nel rispetto della normativa civilistica: esso corrisponde alle scritture contabili dell'impresa controllante e alle informazioni trasmesse dalle altre imprese incluse nell'area di consolidamento.

Vi facciamo notare che nell'esercizio non si sono verificati "casi eccezionali". per i quali si renda necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 29, quarto comma. del decreto legislativo n.127/1991. Gli elementi dell'attivo e del passivo risultano valutati con criteri uniformi ed invariati rispetto a quelli seguiti per il precedente bilancio; risultano – inoltre – eliminati gli effetti delle rettifiche di valore e degli accantonamenti che, nei bilanci civilistici, sono stati operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

In definitiva – a seguito di tutto quanto sin qui esposto – esprimiamo l'avviso che il bilancio consolidato del Gruppo RAI al 31.12.1997 e la connessa relazione sulla gestione siano redatti secondo le impostazioni prescritti dal già più volte richiamato decreto legislativo n. 127/1991.

Roma, 4 giugno 1998

IL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO

ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 31 marzo 1975 n. 136 e dell'art. 14 della Legge 12 agosto 1977 n. 675

AGLI AZIONISTI
DELLA RAI
RADIOTELEVISIONE
ITALIANA S.P.A.

Abbiamo assoggettato a revisione contabile il bilancio consolidato della RAI - Radiotelevisione Italiana S.p.A. e società controllate (Gruppo RAI) chiuso al 31 dicembre 1997. Abbiamo inoltre controllato la concordanza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato.

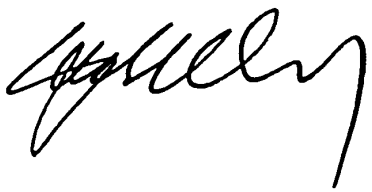
Il nostro esame è stato svolto secondo i principi e i criteri per il controllo contabile raccomandati dalla CONSOB ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per le finalità dell'incarico conferitoci. I bilanci di alcune società controllate e collegate che rappresentano rispettivamente il 4 percento dell'attivo consolidato e il 3 percento dei ricavi consolidati sono stati esaminati da altri revisori che ci hanno fornito le relative relazioni. Il nostro giudizio. espresso in questa relazione. per quanto riguarda i valori relativi a tali società inclusi nel consolidamento. è basato anche sulla revisione svolta da altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente. i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge. si fa riferimento alla relazione di certificazione da noi emessa in data 9 maggio 1997.

A nostro giudizio. il bilancio consolidato nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Gruppo RAI, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio consolidato. Pertanto, rilasciamo certificazione al bilancio consolidato della RAI - Radiotelevisione Italiana S.p.A. al 31 dicembre 1997.

Torino. 2 giugno 1998

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Giulio Uboldi
Socio Amministratore